

GRISÙ ENERGIA BLU: VERSO UNA COMUNITÀ ENERGETICA DI QUARTIERE

Bando Partecipazione 2022

Sabato 25 marzo alle ore 10.00 alle ore 12.30 si è svolto il secondo incontro partecipato dedicato a Grisù Energia Blu: Verso una comunità energetica di quartiere.

L'incontro si è svolto presso la sala macchine del Consorzio Factory Grisù, via Poledrelli 21f a Ferrara.

Erano presenti all'incontro 17 partecipanti di cui 5 under35.

Ordine del Giorno:

Saluti iniziali di Alessandro Canella, Presidente del Consorzio Factory Grisù

Presentazione della giornata di Giulia Prandini, Arci Ferrara

Saluti di Paolo Calvano, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue della Regione Emilia Romagna

Intervento e presentazione di Andrea Palermo sull'efficiamento energetico

Apertura degli interventi

L'incontro si apre alle ore 10.00 con i saluti di Alessandro Canella, Presidente del Consorzio Factory Grisù che saluta i presenti ringraziandoli per l'interesse e la partecipazione.

Subito dopo la parola passa a Giulia Prandini di Arci Ferrara per presentare la scaletta e per ringraziare il Consorzio Factory Grisù per l'accoglienza. Inoltre viene ringraziato e vengono portati i saluti del Presidente della Provincia di Ferrara Gianni Michele Padovani che si scusa per non essere presente, ma che porta i saluti e l'interesse della Provincia di Ferrara al progetto Grisù Energia Blu: Verso una comunità energetica di quartiere.

La parola passa a Paolo Calvano, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue della Regione Emilia Romagna.

Paolo Calvano ringrazia per il lavoro svolto dal progetto, aggiungendo che servono stimoli esterni per alzare l'asticella, in quanto il dramma ambientale lo stiamo vivendo. L'idea è appunto quella di alzare l'asticella, parte quindi la mobilitazione per cercare e trovare risposte nuove a quelle che sono le problematiche ambientali che stanno emergendo. Paolo Calvano cita il nuovo step 2022-2024 pensato dalla Regione Emilia Romagna: energie rinnovabili al 100% e neutralità carbonica; la Regione si dota quindi di una legge sulle comunità energetiche: le comunità, le imprese e il territorio si possono quindi dotare di energia in maniera autonoma; si introduce così l'elemento dell'autoconsumo e si stimolano le comunità ad auto-organizzarsi. Dopo aver precisato che la sede stessa della Regione Emilia Romagna sta valutando l'ipotesi di essere totalmente indipendente dal punto di vista energetico, ringrazia i presenti e fa i complimenti per questo percorso da costruire insieme.

Giulia Prandini ringrazia l'Assessore Paolo Calvano e passa quindi la parola all'esperto di gestione dell'energia Andrea Palermo, il quale ringrazia tutti i presenti precisando che è contento sia come tecnico, ma soprattutto come cittadino per l'ottimo percorso che si sta svolgendo. La spiegazione di Andrea Palermo nella giornata del 25 marzo riguarda l'efficiamento energetico. Alleghiamo slide al presente verbale.

Alla fine della presentazione i presenti in sala intervengono in un confronto molto positivo con Andrea Palermo. Viene chiesto quale è il tempo di riduzione dei pannelli fotovoltaici a livello di resa. Andrea Palermo precisa sullo smaltimento i moduli hanno percentuale di riciclo oltre al 90%, inoltre per legge si deve pagare il RAE. L'impianto ha una vita tra i 20 e i 25 anni, forse anche più e la parte più ingombrante non è altamente inquinante.

Un abitante del quartiere molto interessato ad una eventuale comunità energetica chiede cosa comprende la cabina alla quale eventualmente si dovrà attaccare e quali possono essere i limiti. Andrea Palermo precisa che il limite principale è la cabina secondaria, anche se è già stata resa disponibile una mappa, è uscita delibera RERA che ha esteso comunità energetiche alle cabine primarie, quindi i distributori pubblicheranno una mappa su quali sono le cabine primarie per collegarsi. Quindi la comunità energetica può essere enorme.

Andrea Palermo risponde ad altre domande del pubblico, dove precisa che il beneficio non è istantaneo a meno che il condominio possieda già un impianto; l'utente continua a pagare la bolletta normalmente, poi riceverà dal GSE importo generato da ridistribuire ai condomini; non c'è un regolamento, ma è un accordo tra privati, quindi un condominio potrebbe ridistribuirlo sulle spese condominiali o altre iniziative di redistribuzione.

Alla fine del confronto interviene Paolo Marcolini il quale spiega che durante questo percorso partecipato verranno studiati i tetti del Consorzio factory Grisù per capire quanto possano produrre, ma questa energia non la si vuole tenere internamente, l'idea è quella di rimetterla nel pubblico per il pubblico, è una sfida che rilanciamo alle persone che abitano questo quartiere e non solo.

Alla fine riprende la parola Giulia Prandini, la quale ringrazia tutti i presenti e ricorda l'appuntamento prossimo il giorno 27 aprile 2023.

L'Assemblea partecipata è sciolta alle ore 12.30.

Ferrara, 25 marzo 2023